

13 A/18-028
Trieste 10 Aprile 1840.

Amico carissimo!

Alcuni giorni sono mi pervenne la tua grama lettera del 4 cor.
ed joi ricevii lettere dall'Hofmeister e dal Reichensbach, entrambe in
una prima parte relative alla vertenza che la riguarda. Le acchiudo
copia per estratto di una che dell'altra, in ciò che concerne il
sud. oggetto, non potendo privarmi degli originali, perche' aventi re-
lazione ai miei affari coll'Hofmeister per la flora germ. exsiccata,
ed alla Commissione che mi viene data di procurare loro varie specie
dalla Dalmazia, ove il Comissariato anteriore, Papafava, sembra
poco disposto di mantenere l'assunto impegno.

Tornando al dilei affare Le dirò, che se la cosa stà nei termini
come viene indicata dal Reich, e se realmente trattasi soltanto dei
cambiamenti od aggiunte ch'egli accenna avere fatto al testo, e se egli
è pronto di sostituire un altro foglio a quello contenente l'opera-
zione sull'Alopecurus, omettendovi la stessa operazione - se tutto
ciò è, Le dirò, che sembrami non esser motivo sufficiente per
mandare a monte, e neppure per sospendere un affare già con-
chiuso, e incamminato senza dubbio con dispendio rilevante da

parte dell' Editore. Le conseguenze di una risoluzione si precipi-
tosa potrebbero essere anche pregiudizievoli forse più per la pubblicità
che verrebbe data all' accaduto, che dal lato dell' interesse. Ritengo
perciò, che fermo l'obbligo dell' Hofmeister di fare sostituire un altro
foglietto a quello che contiene l'opera circa del *Alepeurus*, ommettendo
questa, e con l'espressa avvertenza che in avvenire non venga fatta
né aggiunta, né operazione di qualche rilievo del Reich, senza averla almeno
preventivamente a lei comunicata, ed attesa che il Reich aspetto, converreb-
be senza più fare andare innanzi al lavoro, oramai annunciato al
Mondo botanico, e del mio atteso con summo interesse.

Non risponderò a nessuno dei due (avendo scritto al Reich
appunto 6 a 8 giorni sono in risposta ad altra sua lettera concernen-
te la flora germ. exsic.) prima d' avere conosciuto la sua inten-
zione, che però mi sarà grato di apprendere in breve. - Dal tenore
de lle lettere scorgesi ch' entrambi sono imbarazzati, e stenti
per l'avvenute, e che desiderano di vedere tolto l'intoppo. -

Le dirò sì più, quanto all' articolo concernente il viaggio del Reich,
che la scrupolosità del Reich circa l'espressione usata in alcuni ri-
guardi è in qualche modo giustificabile, stante l'opinione invalsa
& propagata di giornali all'epoca d' il viaggio, ch' esso non fosse
senonchè uno specioso pretesto per allontanarsi dalla Germania, e rhi-
vare la necessità d' recarsi a Berlino, ove in quel tempo erano
convenuti parecchi botanici, e principi regnanti del Nord. L'opera
venendo stampata in Laponia, è naturale, e giusto, che si metta un'impor-
tanza speciale ai termini nei quali si fa menzione d' quel viaggio.

* Ad ogni modo mi sarebbe cosa per me graditissima, che l'affare venga appianato, cedendomi qualcosa da ogn'una delle due parti, e spero che ciò seguirà in quanto a Lei, il Sig. ed il mio socio sembrano egualmente bene disposti.

Le sono grato delle notizie favoritemi circa l'acquisto di qualche libro Botanico. Quantunque l'enciclopedia del Lamarck non entrasse nel numero delle opere, che avevo divisato di provvedermi a preferenza, tuttavia se Ella crede che sia buon affare davvero, la autorizzo a concluderlo, per mio conto, ed in tal caso sarà di sua compiacenza d'inviami con tutte le comode i libri, indicandomi come, ed a chi debba soddisfare il soprappiù del prezzo; mentre in caso diverso potrà passando la piacere rimettermi il piccolo ammontare del mio conto.

È pure a lei gradito la comunicazione dei nomi delle piante del Neumayer; fra quelle da lei notate trovo mancarmi l'Avena pycnantha, Lathyrus viccioides, Orchis elatior. Non vedo però che lei al cenno della Umbellacee, tranne il Lesel. pomonense, ma vici del sud. oltre questa specie ed il Les. globifer. Ruscus longifol. una bella Verula (Olivetti di Helio), un'altra specie propriamente quanto all'aspetto alla Pastinaca belluoides, ed una terza grande, che si avvicina al vero Ligusticum Segineriai dei nostri monti, e potrebbe essere il L. pyrenaicum, o ferulaceum. tutte queste Umbellate mancano però di frutti, e come si fa a determinarle senza questi?

il Imp. alpestre affine ^{del monte di Patrovich} è certain. differisce dal nostro Imp. medium ed anche dal vero alpestre differisce per le spiche a fiori più rari, e disposti di due lati, quasi stitichi, almeno negli esemplari secchi. il Bentham avendo veduto nella mia raccolta questa specie la giudicò affai meritevole di riflesso, e ne prese seco un esemplare. Non si può cosa ne abbia fatto in seguito.

La potentilla del Monte Orien è pianta stupenda, e forma con la
Serratula mora e al Senecio Viciani l'ornamento di questa nuova parte
della flora Salinata. Io non possiedo alcun esemplare della Pot. precitata
e la trovo soltanto astrattamente indicata nel Phodromus di Sibthorp
con richiamo alla tavola della sua flora, che non possiedo. Hiebert rac-
colse questa specie sul Monte Spakietti dell'isola di Landia, e sareb-
be quindi trovarla nella mia raccolta della flora cretica.
Vedrò, se esista fra le piante del Hiebert che possiedo la nostra Acca-
demia reale, ed al caso le darò parte delle mie osservazioni.
L'esemplare di D. pianta, che è avuto dal Neumayer manca di
petali, e perciò non posso giudicare se siano i fiori bianchi o gialli,
circostanza essenziale nel genere.

Il Dianthus scariosus trovasi anche nella mia raccolta del 1827
come D. prolifer, ~~ma~~ e fu da me raccolto fra Catars e Madras.

A proposito di Dianthus, à Ella mai paragonato la descrizione
data dall'Hort del D. littoralis col mio D. racemosus? e non le sem-
bra che siano la stessa specie? il D. littoralis non si è potuto da
noi ancora trovare nei luoghi indicati dall'Hort
^{inviatomi per la flora germ. exsicc.}

Un catalogo di desiderata del Neuf. contiene molte piante
dalmatine con località rilevate nel viaggio del Re d'Isoponia.

À Ella ritenuto specie buona il Delphin. paniculatum H. ? innu-
ce di questo, che gli richiesi, il Neumayer mi inviò un numero infi-
nito d'esemplari del D. juncifolius.

Il P. Welken, spendo Novembre 2.º proprietario del Regio.º primizie
degl'orti di Stazione qui, deve venire per non molto a prenderne i
primizie. Lo rivedrò con moltissimo piacere.

Mi continui la sua benevolenza, e mi creda sempre
Suo affmo Amico
Permanini